

Dettaglio bando

CCIAA di Verona. Finanziamento a fondo perduto per l'internazionalizzazione. Anno 2022.

CCIAA di Verona. Finanziamento a fondo perduto per l'internazionalizzazione. Anno 2022.

Area Geografica: Veneto

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: Micro Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/ConSORZI

Settore: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Formazione, Consulenze/Servizi, Promozione/Export, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto



PRATICA FACILE

Pratica di semplice compilazione

Descrizione completa del bando

Il bando in oggetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sostenere il ricorso a servizi o soluzioni finalizzate ad avviare o rafforzare la presenza all'estero delle MPMI veronesi, attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali;
- promuovere la collaborazione delle MPMI lungo filiere orizzontali o verticali per l'export, al fine di aumentare la loro competitività attraverso, tra l'altro, la definizione di piani congiunti di internazionalizzazione e azioni di marketing o di promozione internazionale in comune;
- incrementare la consapevolezza e l'uso delle possibili soluzioni offerte dal digitale a sostegno dell'export da parte delle imprese, in particolare lo sviluppo di iniziative di promozione e commercializzazione digitale;
- favorire interventi funzionali alla continuità operativa delle attività commerciali sull'estero da parte delle imprese nella ripartenza fase post-emergenziale.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare al bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese (in breve **MPMI**) in forma singola o associata (almeno 6 imprese, nella forma di reti di imprese, Associazione Temporanea di Imprese e Associazione Temporanea di Scopo), nonché i consorzi d'imprese con sede legale e/o unità locale in provincia di Verona.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli investimenti ammessi a contributo dovranno essere riconducibili a:

a) percorsi di rafforzamento della presenza all'estero, quali ad esempio:

- i servizi di analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;
- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);

- la protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- i servizi di assistenza specialistica sul versante legale, organizzativo, contrattuale o fiscale legato all'estero, con specifico riferimento alle necessità legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico (soprattutto a distanza);
- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;

b) lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali), quali ad esempio:

- la realizzazione di "virtual matchmaking", ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione a un'eventuale attività incoming e outgoing futura;
- l'avvio e lo sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
- progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
- la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
- la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra Ue) o anche a fiere internazionali in Italia. Sono in ogni caso escluse fiere ed eventi per i quali la Camera di Commercio di Verona organizza una partecipazione collettiva, prevedendo un cofinanziamento;
- la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione per finalizzare i contatti di affari.

Sono considerate **ammissibili** le spese sostenute a partire **dal 01 luglio 2022 al 30 giugno 2023** per:

- servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli previsti dal bando;
- acquisto o noleggio di beni e servizi strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative del bando;
- realizzazione di spazi espositivi (virtuali o fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) e incontri d'affari, comprendendo anche la quota di

partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione)

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando prevede uno stanziamento totale di **€ 1.000.000,00**.

E' previsto un contributo pari al **50%**, (IVA e/o imposte estere escluse) delle spese ammissibili, sino ad un importo **massimo** di:

- **€ 12.000,00** (al lordo delle ritenute di legge, ove previste) per la partecipazione in forma singola; qualora l'impresa richiedente risponda ai criteri di impresa femminile o giovanile, la somma concessa a titolo di contributo, pur non potendo superare la percentuale massima di cui sopra, potrà raggiungere l'imposto massimo di € 13.000,00 per impresa.
- **€ 12.000,00 per impresa fino ad un importo non superiore a € 75.000,00** (al lordo delle ritenute di legge, ove previste) per la partecipazione in forma aggregata.

Verrà, inoltre, corrisposta una ulteriore somma di **€ 2.500,00** per ciascuna domanda presentata da aggregazioni di imprese, purché ammessa a contributo.

Potranno comunque beneficiare del contributo camerale esclusivamente interventi il cui costo minimo sia pari o superiore ad **€ 5.000,00** al netto di IVA e delle analoghe imposte estere.

Scadenza

Le domande possono essere inviate **dalle ore 9:00 del 14 giugno 2022 alle ore 16:00 del 28 giugno 2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi.**